

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- venerdì, 16 febbraio 1973 -

^^^^^^^^

10,45 - Sen. Franco MARIS

11,30 - Prof. Alberto FOIS

IMPEGNI DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA
- domenica, 18 febbraio 1973 -

^^^^^^^^^^

11,00 - partenza: ore 10,55) - Palazzo della Dataria - Inter-
vento alla inaugurazione della sede dell'A.N.S.A.
(termine: ore 12,30).

13,30 - Colazione privata a Castelporziano.

(Villa delle Ginestre)

Intervento del Presidente della Repubblica alla inaugurazione della nuova sede dell'ANSA (Agenzia Nazionale Stampa Associata)

ROMA - Via della Dataria - domenica, 18 febbraio 1973

11,00 - Il Capo dello Stato giunge all'Ingresso del Palazzo della Dataria dove sono a riceverlo i rappresentanti della Camera, del Senato, del Governo e della Corte Costituzionale, il Sindaco ed il Prefetto di Roma, nonché il Presidente, il Vice Presidente, l'Amministratore Delegato, il Direttore Generale dell'ANSA ed i componenti del Seguito presidenziale, giunto in precedenza.

Dopo il taglio del nastro inaugurale, Sua Eccellenza Reverendissima il Provicario di Sua Santità per la Diocesi di Roma impartisce la benedizione.

Il Capo dello Stato - accompagnato dalle Autorità e dal seguito - accede quindi a piedi al piano superiore e, nella Galleria, incontra i Capi Servizio dell'Agenzia e le rappresentanze sindacali.

Subito dopo il Presidente della Repubblica accede nel Salone e prende posto nella poltrona centrale della prima fila.

Ha inizio la cerimonia:

- saluto del Presidente dell'ANSA, Dott. Francesco Malgeri
- saluto del Presidente della Federazione Italiana Editori Giornali, Dott. Gianni Granzotto
- saluto del Presidente dell'Ordine dei Giornalisti, Dottor Virgilio Lilli
- saluto del Presidente della F.N.S.I., Dott. Adriano Falvo
- discorso del Presidente del Consiglio dei Ministri.

Al termine dei discorsi, il Presidente dell'ANSA consegna al Capo dello Stato una targa-ricordo della cerimonia.

Il Presidente della Repubblica consegna quindi 21 medaglie d'oro ai dipendenti anziani dell'Agenzia.

12,00 - Conclusa la cerimonia, il Capo dello Stato - unitamente alle Autorità ed al seguito - visita gli impianti dell'Agenzia, intrattenendosi nella sala delle Telescriventi, nei laboratori fotografici e negli uffici amministrativi.

Viene quindi servito un rinfresco.

12,20 - Il Presidente della Repubblica viene accompagnato all'Uscita dalle stesse Autorità che erano a riceverlo e lascia il Palazzo della Dataria per fare ritorno a Castelporziano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- lunedì, 19 febbraio 1973 -

^^^^^^^^^^

18,00 - Prof. Giuseppe CHIARELLI,
già Presidente della Corte Costituzionale.

18,30 - On. Dott. Giovanni MALAGODI,
Ministro del Tesoro.

- Registrazione di un messaggio agli italiani emigrati
in Germania che sarà mandato in onda in occasione di
una prossima nuova trasmissione loro destinata.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- mercoledì, 21 febbraio 1973 -

^^^^^^^^^^

12,00 - On. Dott. Calogero VOLPE.

12,30 - Sen. Prof. Giacinto BOSCO,
Vice Presidente del Consiglio Superiore della Ma-
gistratura.

13,00 - On. Dott. Giulio ANDREOTTI,
Presidente del Consiglio dei Ministri.

17,30 - On. Dott. Luigi GALLI. (privata)

18,30 - Avv. Franco COMPASSO,
Vice Segretario del Partito Liberale Italiano.
(privata)

Cerimonia del giuramento del nuovo Giudice della Corte Costituzionale, Prof. Guido Astuti.

Palazzo del Quirinale - giovedì, 22 febbraio 1973

^^^^^^^^^^^^^^

(Sala degli Specchi)

10,40 - Giungono al Palazzo del Quirinale (Scalone d'Onore - lato Ufficio del Consigliere Militare) i Giudici della Corte Costituzionale, gli ex Giudici Costituzionali, il Vice Presidente del Consiglio Superiore della Magistratura, il Presidente Aggiunto ed il Procuratore Generale della Corte Suprema di Cassazione, i Presidenti del Consiglio di Stato e della Corte dei Conti, l'Avvocato Generale dello Stato, nonché il nuovo Giudice Costituzionale.

Ricevute ai piedi dello Scalone dei Corazzieri, le suddette Personalità vengono accompagnate nella Sala degli Specchi.

Quivi i Giudici Costituzionali si dispongono a destra del tavolo presidenziale, le altre Personalità a sinistra del tavolo stesso, il nuovo Giudice Costituzionale di fronte al tavolo presidenziale.

10,50 - Giungono al Palazzo del Quirinale (Vetrata) i Presidenti della Camera, del Senato e del Consiglio dei Ministri accompagnati dai rispettivi Segretari Generali e dal Capo di Gabinetto della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

La Guardia, schierata nel cortile, rende gli onori.

Ricevute dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e da Cerimonieri della Presidenza della Repubblica, le suddette Personalità vengono accompagnate nella Sala dei Parati Piemontesi, dove attendono l'arrivo del Capo dello Stato.

11,00 - Accompagnato dai Presidenti della Camera, del Senato, del Consiglio dei Ministri e dal Vice Presidente della Corte Costituzionale, con i rispettivi Segretari Generali e il Capo di Gabinetto della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché dal Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare, dal Vice Segretario Generale, dal Consigliere Parlamentare, dal Capo della Segreteria Particolare e del Servizio Stampa, dal Capo dell'Ufficio Rapporti con il Parlamento ed il Governo e dal Consigliere Diplomatico Aggiunto e preceduto dal Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica, dal Consigliere Militare Aggiunto di servizio e dal Comandante dei Corazzieri, il Capo dello Stato giunge nella Sala degli Specchi e si ferma, in piedi,

dietro il tavolo approntato per il giuramento e sul quale è posta la Costituzione.

Rispettivamente alla destra e alla sinistra del Capo dello Stato si pongono il Presidente della Camera e il Presidente del Senato, i quali fungono da testimoni, nonché il Presidente del Consiglio dei Ministri ed il Vice Presidente della Corte Costituzionale.

Sul lato destro del tavolo si dispongono il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica, il Consigliere Militare, il Vice Segretario Generale, il Consigliere Parlamentare, il Capo della Segreteria Particolare e del Servizio Stampa ed il Consigliere Diplomatico Aggiunto.

Dietro il Presidente della Repubblica prendono posto i Segretari Generali della Camera, del Senato, il Capo di Gabinetto della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Segretario Generale della Corte Costituzionale.

Avuto l'assenso dal Signor Presidente, il Segretario Generale della Presidenza della Repubblica legge la premessa del verbale di giuramento, quindi il Giudice legge la formula del giuramento e successivamente, assistito dal Capo dell'Ufficio Rapporti con il Parlamento ed il Governo, firma le due copie dei verbali che vengono controfirmate dal Presidente della Repubblica e dai Presidenti della Camera e del Senato.

Al termine viene servito un rinfresco nella Sala degli Specchi.

11,30 - Il Capo dello Stato, dopo avere ricevuto il saluto e l'omaggio delle Autorità presenti, lascia la Sala degli Specchi, accompagnato dalle stesse Personalità che lo avevano rilevato.

I Presidenti della Camera del Senato del Consiglio dei Ministri, accompagnati come all'arrivo, scendono con l'ascensore alla Vetrata dove la Guardia rende gli onori.

Le altre Autorità lasciano la Sala degli Specchi, percorrendo lo stesso itinerario effettuato all'arrivo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- venerdì, 23 febbraio 1973 -

11,30 - Avv. Luigi GALDO. (privata)

12,00 - Amb. Corrado ORLANDI CONTUCCI. (privata)

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA RICEVE IN UDIENZA
- giovedì, 22 febbraio 1973 -

^^^^^^^^^^

- 11,00 - Cerimonia del giuramento del nuovo Giudice della Corte Costituzionale, Prof. Guido ASTUTI.
(Sala degli Specchi)
- 11,30 - Prof. Aldo SANDULLI.
- 17,00 - Sen. Avv. Giuseppe ALESSI,
Presidente dell'Istituto della Enciclopedia Italiana.
- 17,45 - Consigliere di Stato Dott. Rodolfo SAPORITI,
Presidente dell'Ente Italiano della Moda, con i componenti il Consiglio Generale (20 persone): per fare omaggio dei volumi sugli studi finora promossi dall'Ente.
- 19,45 - On. Dott. Vittorio Emanuele MARZOTTO.

Programma della visita ufficiale del Presidente della Repubblica ad Aosta in occasione della consegna della Medaglia d'Oro al V.M. per attività partigiana concessa alla Valle d'Aosta.

Sabato 24 e Domenica 25 febbraio 1973

Sabato 24 febbraio

- 22,25 - Il Capo dello Stato, accompagnato dalla Consorte e dai Familiari, giunge alla Stazione ferroviaria di Roma Ostiense, dove prende posto, con il seguito, sul treno presidenziale.
- 22,30 - Partenza del treno presidenziale.

Domenica 25 febbraio

- 9,55 - Il treno presidenziale giunge alla Stazione ferroviaria di Aosta.

Disceso dal treno, il Capo dello Stato viene ricevuto, in forma strettamente privata, dal Presidente della Giunta Regionale della Valle d'Aosta.

La Signora Leone, accompagnata dalla Signora Martinelli e dai Familiari, lascia in auto - in forma strettamente privata - Aosta per recarsi a Courmayeur, dove prende alloggio all'Hotel Royal.

- 10,00 - Partenza in corteo privato dalla Stazione ferroviaria di Aosta per la Sede della Regione.

(Corteo privato: Alleg."A").

- 10,05 - Il corteo presidenziale giunge dinanzi alla Sede della Regione Valle d'Aosta.

Disceso dalla vettura, il Capo dello Stato - accompagnato dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Militare - passa in rassegna il reparto d'onore, schierato con bandiera e musica.

Quindi, unitamente al Presidente della Giunta Regionale ed al seguito, il Capo dello Stato fa ingresso nella Sede Regionale, accolto dal Presidente del Consiglio Regionale.

Il Presidente della Repubblica, nell'Ufficio del Presidente del Consiglio Regionale, incontra il Vescovo di Aosta. Successivamente, nella Sala del Consiglio Regionale, alla presenza dei rappresentanti della Camera, del Senato, del Governo, della Corte Costituzionale, dei Presidenti della Giunta e del

Consiglio Regionale e del Presidente della Commissione di Coordinamento, il Presidente della Repubblica riceve dapprima e separatamente: i Parlamentari nazionali, i componenti della Giunta Regionale, i Consiglieri regionali, il Sindaco con la Giunta, il Primo Presidente ed il Procuratore Generale della Corte d'Appello, il Comandante della Regione Militare, il Comandante del Dipartimento Militare ed il Comandante della Regione Aerea.

Segue la presentazione delle altre Autorità e Rappresentanze.

Al termine, il Capo dello Stato, dopo una sosta nello Studio del Presidente del Consiglio Regionale, fa ritorno nella Sala del Consiglio Regionale dove incontra una rappresentanza dei Comandanti partigiani della Valle d'Aosta.

Il Presidente della Repubblica si reca successivamente nel Salone delle Manifestazioni, al piano terra della Sede della Regione, dove incontra tutte le Personalità in precedenza presentategli, con le quali si intrattiene brevemente.

10,45 - Il Capo dello Stato, accompagnato dalle Personalità che prendono successivamente posto nel corteo ufficiale, lascia a piedi la Sede della Regione per recarsi al Monumento ai Caduti della Resistenza.

10,50 - Giunto dinanzi al Monumento, il Capo dello Stato depone una corona di alloro sul Cippo dei Caduti.

Il Presidente della Repubblica prende quindi posto in auto per raggiungere Piazza Chanoux.

(Corteo ufficiale: Alleg. "B").

11,10 - Giunto in Piazza Chanoux il Presidente della Repubblica, accompagnato dai Capi di Stato Maggiore della Difesa e dell'Esercito, che si trovavano ad attenderlo all'inizio dello schieramento, nonché dal Consigliere Militare, passa in rassegna il reparto d'onore, schierato con bandiera e musica.

Nel frattempo, le altre Personalità del corteo ufficiale raggiungono, per la via più breve, la tribuna d'onore.

Al termine della rassegna, il Capo dello Stato, dopo aver deposto una corona d'alloro sul Monumento ai Caduti di tutte le guerre, raggiunge la tribuna d'onore e prende posto nella poltrona centrale della prima fila, avendo a destra e a sinistra le principali Autorità secondo l'ordine delle precedenze.

Ha inizio la cerimonia:

- discorso del Presidente della Giunta Regionale della Valle d'Aosta, Dott. Cesare Dujany;
- discorso del Ministro per i problemi della gioventù, On. Prof. Giulio Caiati;
- discorso del Presidente della Repubblica.

Al termine degli interventi, dopo la lettura della motivazione della Medaglia d'Oro al Valor Militare per attività partigiana concessa alla Valle d'Aosta, il Capo dello Stato procede alla decorazione del Gonfalone della Valle d'Aosta.

12,05 - Il Presidente della Repubblica, dopo aver ricevuto gli onori militari finali, accompagnato dalle Personalità del corteo ufficiale, raggiunge - a piedi - il Palazzo Comunale, dove viene ricevuto dal Vice Sindaco di Aosta, e accede quindi nel Salone Ducale per un incontro con i Consiglieri Comunali.

- Discorso del Sindaco di Aosta.
- Risposta del Capo dello Stato

12,30 - Il Capo dello Stato lascia il Municipio di Aosta per recarsi, in forma privata, al Giardino d'Infanzia annesso all'Istituto Magistrale Statale, dove si incontra brevemente con i bambini ospiti dell'Asilo, e successivamente alla Cattedrale, dove assiste alla celebrazione della Messa.

13,10 - Al termine della Messa, il Presidente della Repubblica si reca a piedi all'Hotel de la Couronne et Poste.

13,20 - Colazione ufficiale nel Salone dell'Hotel.

15,00 - Il Capo dello Stato lascia l'Hotel de la Couronne et Poste per recarsi alla Sede della Regione dove effettua una visita alla Mostra della Resistenza, allestita al piano terra del Palazzo.

15,20 - Il Capo dello Stato lascia la Sede della Regione per recarsi alla Scuola Militare Alpina .

(Corteo ufficiale: Alleg. "C").

15,30 - Il corteo presidenziale giunge alla Scuola Militare Alpina dove il Capo dello Stato viene ricevuto dai Capi di Stato Maggiore della Difesa e dell'Esercito nonché dal Comandante della Scuola.

Quindi, il Presidente della Repubblica, dopo aver passato in rassegna il reparto d'onore - accompagnato dai Capi di S.M. della Difesa e dell'Esercito, dal Consigliere Militare e dal Comandante della Scuola -, si reca nella Cappella, dove depone una corona sulla Lapide dei Caduti.

Il Capo dello Stato fa successivamente ingresso nel Castello "Cantore" e dopo la firma dell'Albo d'Onore nello Studio del Comandante della Scuola, si reca nell'atrio dove trova riunite rappresentanze della Scuola Militare Alpina e del Battaglione Alpini "Aosta".

- Indirizzo di saluto del Comandante della Scuola
- Risposta del Presidente della Repubblica.

- 15,50 - Al termine, il Capo dello Stato si reca nella "palestra alpina" dove assiste ad una dimostrazione di addestramento alpinistico.
- 16,05 - Il Presidente della Repubblica effettua, al termine della dimostrazione, una visita alla Mostra dei materiali delle truppe alpine.
- 16,15 - Dopo aver ricevuto l'omaggio delle Autorità ed aver passato in rassegna - accompagnato dai Capi di S.M. della Difesa e dell'Esercito, dal Consigliere Militare e dal Comandante della Regione Militare - il reparto d'onore schierato con bandiera e musica, il Capo dello Stato lascia Aosta, in forma strettamente privata.
- 17,11 - Il seguito del Presidente della Repubblica lascia Aosta con il treno presidenziale.

Lunedì 26 febbraio

- 9,15 - Il treno che reca a bordo il seguito del Capo dello Stato giunge alla Stazione ferroviaria di Roma Ostiense.

CORTE UFFICIALE
^^^^^^^^^^^^^^^^

vettura del cerimoniale

- Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare Aggiunto di servizio
- Comandante dei Corazzieri

vettura presidenziale (auto di rappresentanza scortata da Corazzieri in motocicletta)

- Presidente della Repubblica
- Sindaco di Aosta
- Vice Segretario Generale della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare del Presidente della Repubblica

vettura di servizio con l'Ispettore Generale Capo di P.S. del Quirinale

- 1) - Rappresentante della Camera
 - Rappresentante del Senato
- 2) - Rappresentante del Governo
 - Vice Presidente della Corte Costituzionale
- 2 bis) - Ministro dei Trasporti: On. Aldo BOZZI
 - Presidente della Commissione di Coordinamento
- 3) - Presidente della Giunta Regionale
 - Presidente del Consiglio Regionale
 - A) - Consigliere Parlamentare del Presidente della Repubblica
 - Capo della Segreteria Particolare e del Servizio Stampa
 - Signor Paolo Leone
- 4) - Primo Presidente della Corte d'Appello
 - Procuratore Generale della Corte d'Appello
- 5) - Comandante della Regione Militare
 - Comandante del Dipartimento Militare Marittimo
- 6) - Comandante della Regione Aerea

CORTEO UFFICIALEvettura del cerimoniale

- Capo del Cerimoniale della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare Aggiunto di Servizio
- Comandante dei Corazzieri

vettura presidenziale (scortata da Corazzieri in motocicletta)

- Presidente della Repubblica
- Sindaco di Aosta

vettura con:

- Vice Segretario Generale della Presidenza della Repubblica
- Consigliere Militare del Presidente della Repubblica

vettura di servizio con l'Ispettore Generale Capo di P.S. del Quirinale

- 1) - (+) Rappresentante della Camera (+)
 - Rappresentante del Senato
 - 2) - Rappresentante del Governo
 - Vice Presidente della Corte Costituzionale
 - 2 bis - Ministro dei Trasporti, On. Aldo BOZZI
 - Presidente della Commissione di Coordinamento
 - 3) - Presidente della Giunta Regionale
 - Presidente del Consiglio Regionale
 - A) - Consigliere Parlamentare del Presidente della Repubblica
 - Capo della Segreteria Particolare e del Servizio Stampa
 - Signor Paolo LEONE
 - 4) - Primo Presidente della Corte d'Appello
 - Procuratore Generale della Corte d'Appello
 - 5) - Comandante della Regione Militare
 - Comandante del Dipartimento Militare Marittimo
 - 6) - Comandante della Regione Aerea
-
- (+) - Il Rappresentante della Camera, Presidente Pertini, ha lasciato Aosta subito dopo la colazione ufficiale.